



enac

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

CIRCOLARE

SERIE AEROPORTI

Data 24/7/2003

APT-15

Oggetto: Operazioni volo su aeroporti in presenza di nube di cenere vulcanica.

1. PREMESSA E SCOPO

Nel recente passato sono state sperimentate forti difficoltà nella conduzione delle operazioni di volo sull'aeroporto di Catania Fontanarossa nei periodi di intensa attività vulcanica dell'ETNA. Infatti, in presenza di un fenomeno di intensità significativa ed in rapporto alla direzione ed intensità dei venti, la nube di cenere vulcanica può espandersi sopra l'aeroporto o in prossimità di esso ed inoltre può interessare le associate rotte di decollo ed avvicinamento.

In relazione all'impatto sulla sicurezza delle operazioni di volo che la presenza della nube di cenere vulcanica può rappresentare sono stati sviluppati metodi e procedure che possano garantire al meglio l'individuazione della nube, la sua traiettoria di spostamento, la valutazione del rischio da essa rappresentato e la messa in atto di tecniche che garantiscano adeguati margini di sicurezza per i velivoli in arrivo o in partenza dall'aeroporto interessato al fenomeno eruttivo.

Nella fase attuale è stata quindi sviluppata per l'aeroporto di Catania Fontanarossa una procedura operativa con il contributo di tutti gli Enti interessati e sulla base dell'esperienza che il Servizio Operazioni Volo dell'ENAC ha maturato attraverso l'attività svolta presso la Direzione aeroportuale durante i recenti periodi di intensa attività vulcanica dell'Etna.

Pertanto, lo scopo della procedura è far sì che Enti ed organismi, seppur ricadenti sotto la responsabilità di differenti amministrazioni, agiscano in modo rigorosamente definito e coordinato secondo le regole concordate e stabilite dall'Autorità Nazionale dell'Aviazione Civile, per



garantire, con le appropriate limitazioni/condizioni, lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di volo sull'aeroporto di Catania Fontanarossa nei periodi concomitanti con l'eruzione del vulcano.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Nella stesura della procedura e delle raccomandazioni è stato, in primo luogo, tenuto conto dell'assoluta peculiarità dello scenario rappresentato dalla condizione "vulcano attivo con aeroporto ad intenso traffico civile collocato a non più di 35 Km dalla sua bocca eruttiva" e della specifica attribuzione delle competenze dei vari Enti che a Catania sono responsabili della gestione delle operazioni volo. In relazione a ciò, seguendo i principi, i metodi ed i modelli riportati nei documenti ICAO che trattano l'argomento, è stata definita una struttura organizzativa composta dagli enti civili/militari coinvolti nell'assicurare le condizioni di operatività dell'aeroporto. Il documento identificato nella presente Circolare con il titolo "Aeroporto di Catania Fontanarossa - Procedure e raccomandazioni per la gestione delle operazioni volo in presenza di nube di cenere vulcanica" - Doc. APT-ETNA, contiene le disposizioni e le linee guida emanate dall'ENAC per rendere funzionali e coordinati gli interventi dei diversi Enti coinvolti nella gestione del fenomeno.

Gli Enti ai quali è rivolta la presente Circolare e l'associato documento delle procedure e raccomandazioni sono:

Aeronautica Militare - Brigata Spazio Aereo (BSA),
Aeronautica Militare – Ufficio Generale per la Meteorologia (UGM),
Ente Nazionale Assistenza al Volo (ENAV),
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) - Sezione di Catania,
Società aeroporto di Catania, (SAC)
Operatori aerei – Comandanti degli aeromobili interessati,
Volcanic Ash Advisory Centre (VAAC) di Tolosa (per conoscenza).

3. ATTUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE PROCEDURE

Il citato documento Doc APT-ETNA viene adottato con l'emanazione della presente Circolare. Si precisa, tuttavia, che a seguito della sua adozione seguirà un periodo di circa 4 mesi dedicato alla sua attuazione, verifica e certificazione, da parte di un team incaricato. Il test di validazione si attuerà nel corso di un periodo di prove applicative in condizioni di attività eruttiva simulata.

Durante questo periodo i vari Enti comunicheranno al Direttore dell'aeroporto i nominativi e/o le posizioni dei soggetti destinati a partecipare agli organismi previsti dalla procedura.



La fasi di messa in atto e di validazione della procedura si articoleranno come segue:

- BSA ed ENAV, alla presenza di incaricato ENAC, verificheranno in via definitiva le procedure di volo “Contingency” allo scopo di poter dare inizio nel più breve tempo possibile alle prove in volo.
- Gli Enti attiveranno la rete dei collegamenti previsti.
- Gli Enti recepiranno quanto previsto dalle raccomandazioni e dalle procedure contenute nel Doc. APT-ETNA e conseguentemente dovranno adeguare le proprie strutture e risorse dedicate; dovranno altresì introdurre le necessarie integrazioni nei manuali operativi e addestrare il personale.
- Sarà quindi dato inizio all'attività di auditing finalizzata alla validazione delle procedure. Tale attività si svolgerà, inizialmente, presso le singole realtà operative e successivamente, presso la Direzione aeroportuale di Catania dove si effettuerà una verifica complessiva di applicazione ed una esercitazione con simulazione di attività eruttiva.

A conclusione di questa prima fase la parte della procedura che prevede specifiche attività coordinate e la procedura di contingency vera e propria diventeranno operative ed applicabili.

4. ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

Il Direttore di aeroporto, sulla base delle indicazioni contenute nel documento e delle segnalazioni dei vari Enti costituisce, con proprio provvedimento, il Nucleo di Valutazione Operativa - NVO, nell'ambito della Unità di Crisi. Il Direttore provvederà altresì ad aggiornare la composizione di detti organismi al variare nel tempo dei loro componenti.

Ogniquale volta dovesse verificarsi una significativa attività eruttiva del vulcano Etna, il Direttore di aeroporto, convoca l'Unità di Crisi e il NVO precedentemente costituito, che esprimerà le valutazioni in base alle quali verranno adottati i provvedimenti di limitazione o condizionamento dell'operatività dell'aeroporto.

Nel caso di attività eruttiva improvvisa, con associata significativa formazione di nube di cenere che costituisca pregiudizio alla sicurezza delle operazioni di volo e il NVO non si sia ancora riunito, gli Enti ATS interessati, in base alle informazioni che ricevono dal Nucleo Permanente di



Monitoraggio ed Allarme - NPMA, nelle forme previste o a seguito di segnalazione proveniente dagli aeromobili, adotteranno gli opportuni provvedimenti per regolare il traffico aereo secondo i criteri, i principi ed i metodi delineati nel documento APT-ETNA.

5. DECORRENZA

La presente Circolare entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Il Direttore Generale
Avv. Pierluigi Di Palma

Allegato: "Aeroporto di Catania Fontanarossa - Procedure e raccomandazioni per la gestione delle operazioni volo in presenza di nube di cenere vulcanica" - Doc. APT-ETNA ed.1